

# inform **Abano** & Montegrotto

**182**

Periodico indipendente delle Terme Euganee  
informabano.it



DAVIDE BOGGIAN  
**FLIGHT DRONE**



«La visione dietro l'angolo»  
**TERME O TURISMO ?**  
di Cesare Pillon

# L'ORTO DI MARCO, ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETÀ DI ABANO - MONTEGROTTO

Quali sono gli obiettivi raggiunti nell'ultimo anno di attività?

Nel 2025 abbiamo confermato il nostro impegno in **Afghanistan** e in **Etiopia** garantendo gli stipendi degli insegnanti, convinti che l'istruzione sia un diritto irrinunciabile e il pilastro fondamentale per spezzare il ciclo della povertà. In Etiopia, l'intervento è stato multidimensionale: nel villaggio di Awerse abbiamo assicurato pasti quotidiani che incentivano la frequenza scolastica, mentre a Emdiber e in altri villaggi limitrofi abbiamo promosso l'autosufficienza tramite progetti agro-alimentari. La creazione di pollai associati alle scuole dei villaggi e mini pollai familiari ha infatti introdotto proteine essenziali nella dieta dei bambini e favorito il micro-scambio di beni tra le famiglie più povere. Parallelamente, abbiamo concluso importanti lavori infrastrutturali, ristrutturando le scuole di Yerer e Ayitemar e completando la rete idrica in quella di Dakuna. Infine, prosegue il nostro impegno a sostegno dei giovani della "rotta balcanica" che raggiungono Gorizia e Trieste in condizioni psico-fisiche estremamente critiche. Collaborando con associazioni locali rovediamo alla distribuzione di cibo e abbigliamento per offrire un aiuto concreto a chi arriva nel nostro territorio dopo viaggi estenuanti.

Cosa è previsto che farete per il 2026?

Il nostro impegno nel sostenere l'istruzione proseguirà con immutata determinazione. È motivo di profonda soddisfazione confermare che in Afghanistan, nella città di Markho, oltre seicento minori, tra cui più di **trecento bambine**, possono frequentare regolarmente la scuola, un traguardo affatto scontato nel contesto attuale. Parallelamente, manterremo attivo il nostro sup-



porto in Etiopia, dove l'accesso allo studio e la sicurezza alimentare rappresentano ancora sfide critiche. In uno scenario segnato da conflitti e da un'inflazione che rende i generi alimentari proibitivi per molte famiglie, combattere la malnutrizione resta un nostro obiettivo prioritario. Attualmente siamo impegnati nel finanziamento di un acquedotto per la scuola superiore di Emdiber, un'opera fondamentale che diverrà realtà grazie al prezioso contributo dei parrocchiani della chiesa di San Pietro di Montegrotto. Continueremo inoltre a promuovere piccoli progetti agroalimentari, come la costruzione di pollai per galline ovaiole, per garantire una fonte di nutrimento costante e sicura a tutti i bambini.

Come può essere aiutato l'Orto di Marco?

Esistono due modi preziosi per affiancare la nostra associazione e permetterci di proseguire il nostro

lavoro: il **volontariato** e il **sostegno economico**. Attualmente, abbiamo un grande bisogno di persone motivate che ci aiutino a organizzare eventi e a gestire le attività quotidiane. È proprio grazie all'impegno dei nostri volontari se finora siamo riusciti a mantenere i costi di gestione quasi nulli: questa efficienza è il nostro orgoglio, poiché ci permette di trasferire quasi l'intera totalità delle donazioni direttamente ai progetti di solidarietà sul campo.

Per chi desidera sostenerci economicamente, è possibile effettuare una donazione tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN: IT12C0306909606100000146545. Assicuriamo a ogni nostro sostenitore che ogni singolo contributo sarà gestito con il massimo rigore, attenzione e totale trasparenza. Se vuoi semplicemente sostenerci attraverso il **5x1000**, sopra puoi trovare le indicazioni, non costa nulla.

## Giardino di luna cani&gatti

A cura di Aldo Francisci, Valentina Pasotto e Rosanna Gottardo

In collaborazione con l'associazione «Rifugio giardino di luna» sezione di Abano Terme  
ADOZIONI CANI: Rosanna Gottardo info 333 9674963



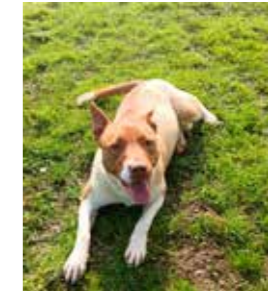
**LIPEN** Circa 1 anno e mezzo. 15/16 kg. Gioca con maschi, femmine, cuccioli. Inizialmente un pò diffidente con le persone.



**PERLA** Circa 2 anno e mezzo. Sana, sterilizzata. Buona, deve conoscere la persona 2/3 volte prima di dare totale confidenza. Brava con altri animali



**HERNRY** Alto, gambe lunghe. 30 kg di bontà. Un pò diffidente inizialmente. Circa 1 anno.



**FRIDA** 11 mesi, tanti muscoli non molto grande. Carattere festoso, vivace ma buona ed educata. Già sterilizzata.



**LAILA** un pò fuori peso, 18 kg. 7 mesi. Sana, sterilizzata, simpatica.



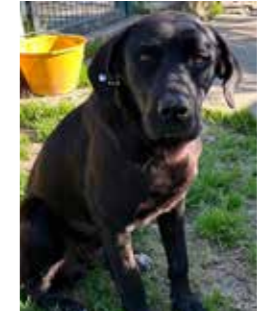
**JAK** lagottino di 11 mesi. 13 kg. Ama stare in compagnia



**OLIVER** ora circa 4 mesi, futura taglia medio grande. Bel carattere.



**POLLY** 4 mesi e mezzo circa, bella, brava, inizialmente un pò timida. Cerca molto la compagnia di un peloso.



**VIOLA** 25 kg. Brava, tranquilla, circa 7 mesi, sana, sterilizzata.



**GABRIEL** circa 2 mesi, futura taglia media, tra 20 gg potrà andare a casa dopo secondo vaccino. circa 2 mesi, futura taglia media, tra 20 gg potrà andare a casa dopo secondo vaccino.



**BINGO** 4 anni, un po timido, va d'accordo con maschi e femmine, ama anche stare in giardino.

ritiriamo  
biblioteche  
private  
per info  
349 0808404  
inviare messaggi WhatsApp

Pub, birreria, stuzzicheria  
**TANKARD**  
Via Monte Croce 2  
ABANO TERME  
tel. 049 8669791

**PUBBLICA**  
IL TUO RACCONTO  
*le tue poesie*  
**IL TUO ROMANZO**

ALDO FRANCISCI EDITORE  
INFO 349 0808404

aldofranciscieditore.it info@aldofranciscieditore.it

Servizi Funebri  
**PAVANELLO**  
ABANO TERME  
Via Tito Livio, 7  
tel. 049 8601468

PADOVA tel. 049 680940  
TEOLO tel. 049 9900957

Reperibilità 24 ore su 24  
info 335 7512285  
email: info@pavanello@alice.it

inform **Abano** & Montegrotto  
www.informabano.it  
redazione@informabano.it  
Periodico indipendente delle Terme Euganee  
Anno XXXI - n. 182 aprile 2026  
Editore Aldo Francisci  
Direttore Responsabile Aldo Francisci  
Hanno collaborato a questo numero: Cesare Pillon - Paolo Balasso  
Barbara Benevento - CAF Accli di Padova - Alice Marcato - Giuseppe Manzo  
Salvatore Di Lauro - Stefano Baraldo - Claudio Calvello - Rosanna Gottardo  
Servizi fotografici Archivio Francisci Editore  
Direzione, redazione, pubblicità e amministrazione  
redazione@informabano.it  
PUBBLICITA' cell. 349 0808404  
Tutti i diritti riservati. Riproduzione anche parziale vietata senza il consenso scritto dell'Editore.  
Iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Padova al n. 733 del 1/6/1982  
Diffusione gratuita alle famiglie e alle attività economiche

HOTEL TERME  
**ROMA**  
ABANO TERME



HOTEL TERME  
**HELVETIA**  
ABANO TERME



La visione dietro l'angolo  
di Cesare Pillon



**TERME O TURISMO?**

“Riflessione sui dati degli arrivi e delle presenze alle Terme nel 2025”

Analizzando i dati sui flussi turistici del 2025, nel bacino termale Euganeo, si possono trarre delle indicazioni molto chiare sulle tendenze e sul modello prevalente a cui si stanno dirigendo i flussi turistici.

Il primo elemento da evidenziare è quello delle permanenze medie che registra una caduta netta fino a raggiungere le 3,2 presenze medie per arrivo, nel 1995 erano 7,8 e negli anni tra il 1950 e il 1980 erano di oltre 10.

Come sintetizza molto bene il presidente di Federterme Valter Poli: «Il trend di riduzione della durata media, che si conferma ormai da anni, denota un cambiamento strutturale della domanda, con una fruizione limitata spesso al weekend. Un modello che appare poco sostenibile per strutture termo alberghiere come le nostre che hanno costi di gestione molto significativi. Bisogna intervenire subito, si tratta di una tendenza che non può essere invertita con misure “spot”, serve – torno a ribadirlo – una programmazione strategica pubblico-privato e investimenti all'altezza della sfida che ci troviamo di fronte, perché garantire la tenuta del sistema turistico significa garantire la tenuta dell'intero tessuto economico e sociale del territorio».

Il secondo elemento è quello di un costante calo della componente straniera degli arrivi, in particolare quelli di lingua tedesca, indice questo di una liquidazione totale del vecchio paradigma che caratterizzava la particolarità delle Terme Euganee nel panorama delle terme italiane. Questo aspetto è accentuato dalle turbolenze internazionali ma anche dalla crisi economica che sta interessando la Germania. Oltre a questo occorre anche mettere nel conto il cambiamento delle politiche delle Krankencasse tedesche che, proprio in ragione di quanto sopra, hanno ridotto, in una logica protezionistica nazionale, i rimborsi delle cure effettuate

all'estero.

Il terzo elemento è quello di una progressiva riduzione delle coperture previdenziali-sanitarie operate dal Servizio Sanitario Nazionale che hanno imposto per le varie strutture termali un tetto di spesa per le cure termali convenzionate.

Tutti questi elementi hanno portato a orientarsi ad un nuovo modello di riferimento più orientato al wellness che alla cura termale.

Nonostante il calo della permanenza media, c'è un altro elemento da valutare con attenzione perché potrebbe essere un dato da cui partire per una nuova visione e un rilancio della cura termale, che è l'unico modello capace di interpretare la particolarità e l'originalità delle nostre acque termali. Stiamo parlando dell'imponente incremento degli arrivi che sono triplicati negli ultimi anni, passando dai circa 300.000 degli anni 90 del secolo scorso agli attuali oltre 900.000, attestando e permettendo di rimanere le presenze ai massimi livelli (oltre tre milioni).

Non si può pensare ad un rilancio delle cure termali senza porsi il problema di una scarsa valutazione dell'efficacia delle cure termali da parte del mondo medico-scientifico.

E su questo tema che occorrerebbe richiamare la Regione Veneto, che si ricorda ha piena competenza delegata sui temi della sanità e del turismo, al finanziamento di un piano di studi e ricerche cliniche che supporti la validazione delle cure.

In alternativa quanto potrà durare un modello che si basa solo sul wellness che, oramai, è coniugato in tutte le forme e in qualsiasi parte del mondo?

Si sta discutendo molto in questo periodo del bisogno di costruire un nuovo quadro di destinazione turistica che coniughi tutti gli aspetti attrattivi del territorio, Terme, Colli, Città d'Arte. Al di là della frammentazione delle varie realtà e degli inefficaci strumenti che il settore si è dato quello che rende

questa impresa quasi una “mission impossible” non si intravede all'orizzonte quello spirito unitario tra i vari soggetti, pubblici e privati, che è la condizione necessaria per riconoscere una vera destinazione turistica.

Da uno studio sull'attrattività del turismo termale relativo alle motivazioni degli arrivi emerge chiaramente che le strutture termali sono di gran lunga l'elemento più attrattivo e che il territorio circostante ha indici molto bassi. Si pone quindi anche un impegno maggiore per la promozione e il miglioramento delle offerte del territorio.

Lo stesso ragionamento si pone per la qualità delle Città termali che deve sempre essere molto alta e rispondere al bisogno di sicurezza e tranquillità che sono gli elementi chiave di una città del benessere e della salute. Migliorare le città per i turisti vuol dire migliorarle anche per i cittadini.

Emblematico è quanto sta succedendo nella polemica per l'isola pedonale di viale Stazione a Montegrotto. Si stanno ripetendo le dinamiche già viste ad Abano oramai oltre quarant'anni fa. Opposizione dei commercianti e dei pubblici esercizi e di parte della popolazione a un provvedimento, è dimostrato oramai in tutto il mondo, che oltre a valorizzare la parte immobiliare dopo un primo periodo di assestamento produce anche una valorizzazione delle attività economiche.

Creare spazi liberi dal traffico di attraversamento non è solo una operazione che ha i suoi benefici per il turismo, creando spazi di sosta e passeggio tranquilli e sicuri, ma che è fondamentale anche per la salute dei cittadini.

La strada da fare è molta e non è certo in discesa, è il tempo delle scelte nuove e coraggiose che affermino la particolarità delle Terme, altrimenti, lo ripeto da sempre, il nostro destino è quello di diventare una delle tante periferie di Padova.



Con la prescrizione del tuo medico curante benefici di 12 sedute di fango termale e 12 bagni termali; paghi solo il ticket in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale.

I CENTRI TERMALI DI ABANO TERME, A SEGUITO DEL NUOVO DPCM, RIMANGONO APERTI IN SICUREZZA



Scopri con noi,  
il piacere del tuo sorriso



prenota il tuo appuntamento

- ☎ 049 8622092
- ✉ info@studiodentisticomarcato.it
- 📍 via Battaglia, 189/A - Albignasego - PD
- 📷 @studiodentistico.marcato
- 📘 @studiodentisticomarcato

ODONTOIATRIA ESTETICA CHIRURGIA E PARODONTOLOGIA

ORTODONZIA invisibile (per bambini e adulti) IMPLANTOLOGIA ORALE

PEDODONZIA IGIENE DENTALE PROFILASSI E SBIANCAMENTI

Studio Dentistico  
Dott.ssa Alice Marcato  
ISCR. ALBO N. 1546

# Amarcord

A cura di Paolo Balasso

## SCUOLA E PARROCCHIA

Negli anni 50/60 erano, dopo la famiglia, i principali, se non unici, luoghi di incontro, di amicizie, di delusioni e divertimento per noi bambini cresciuti a pane, polenta e caffelatte.

Non erano poi così enormi le differenze tra l'una e l'altra. Il catechismo, praticamente obbligatorio, si studiava in un'aula come a scuola, con interrogazioni ed esami, perfino le punizioni da parte dei catechisti se non rispondevi correttamente erano all'altezza di quelle scolastiche.

La domenica, che potevi dormire, sveglia presto alle 7 come ogni giorno, perché la messa del fanciullo iniziava alle 8 e guai a mancare. Se eri fortunato facevi il chierichetto, un piccolo premio alla fine della messa di 20/30 lire o un buono per il cinema Marconi che il sacerdote ti consegnava. Li ricordo tutti con affetto, Don Antonio, piccolo di statura ma vivacissimo e irruente, Don Romeo, il buono, portava gli occhiali e un grande cuore. Infine Don Evaristo, temutissimo da tutti, un vero sergente di ferro che gestiva l'insegnamento del catechismo in stile militare. Tutto il contrario l'indimenticabile Don Piero della parrocchia di Giarre, adorato dai bambini soprattutto perché dispensava continuamente confetti e caramelle.

Nel mese di maggio c'erano i fioretti pomeridiani, frequenza anche qui obbligatoria. Ci consegnavano un tesserino che il sacerdote buca ad ogni fioretto per confermare la presenza. Se la tessera era completa ricevevi in premio una penna Bic, per noi un tesoro. Ma al di sopra di tutti c'era lui, il Monsignore, l'Arciprete, Don Tarcisio Mazarotto, alto, maestoso ed imponente, almeno per noi che eravamo piccoli, suscitava timore e rispetto, se lo incontravi lo si poteva salutare solo con un deferente "sia lodato Gesù Cristo". Ma era anche un lungimirante, un organizzatore efficiente che fece crescere la parrocchia ai livelli che ancor'oggi conosciamo. Sua l'idea e la costruzione del bellissimo patronato odierno, luogo di culto, di ritrovo, di riflessione e divertimento per giovani e non giovani. Frequentava assiduamente i negozi e soprattutto gli alberghi di allora alla ricerca di fondi, a cui quasi nessuno osava sottrarsi. Sì, perché Monsignore non si faceva certo scrupolo di nominare e ringraziare, alla messa domenicale di mezzogiorno, quella più seguita, coloro che avevano rifiutato l'obolo richiesto.

E poi le scuole. Quella elementare era la De

Amicis, non la moderna di Giarre ma quella tuttora visibile al di là della ferrovia. C'era poco da scherzare, disciplina e rispetto erano regole ferree, c'erano i maestri buoni e quelli meno buoni, la classifica la si capiva subito, a volte a nostre spese quando capitava una punizione,



non quella dietro la lavagna ma una bella stecca centimetrata di legno sul dorso delle mani. Garantisco che faceva male, cosa impensabile al giorno d'oggi nelle scuole, dove spesso succede invece il contrario.

Agli inizi del '60 fu costruita la Manzoni, bella, moderna, avveniristica per quei tempi e ancor oggi un modello. All'inaugurazione la Cassa di Risparmio istituì un concorso sul tema "La mia Mamma", un classico. Come premio, al vincitore fu consegnata una scatoletta di metallo, (e 500 lire di carta), per inserire i soldi dei futuri risparmi. Era più simile ad una gavetta militare che a una piccola cassaforte, ma c'era la fessura per le monete e un buco dove inserire le banconote arrotolate. Non si è mai capito come fare poi ad aprirla per riscuotere.

Col tempo e l'aumento della popolazione arrivarono la Busonera, la Giovanni XXIII, la Pascoli,



ma per avere una scuola media unica si dovette attendere la Vittorino Da Feltre, ora Istituto Comprensivo e costruita così com'è oggi dal 1997. Il passaggio dalla quinta elementare alla media, non era tuttavia ancora automatico. Bisognava superare un ulteriore esame cosiddetto

di ammissione, poi abolito nel 2004.

Prima di allora le aule delle medie erano diversificate nel territorio. Alcune classi, su concessione della Parrocchia, vennero istituite nel patronato, altre ancora nell'attuale Municipio dove tuttora si trova l'ufficio anagrafe. E c'era la scuola commerciale in Villa Savioli. Si insegnava ragioneria e computisteria, e poiché la scuola dell'obbligo era limitata a 12 anni, a fine corso qualcuno poteva già imparare a praticare un mestiere. Avevamo anche la palestra, la vecchia Casa del Fascio in viale delle terme, ora parte di una struttura alberghiera. Si saliva



sulle pertiche e sulle funi, ovviamente solo i maschietti poiché le bambine a quel tempo non portavano ancora i pantaloncini.

Eh sì, cambiano i tempi e in fretta, ma non i ricordi. Alcuni fanno oggi sicuramente sorridere, altri riescono ancora a proporsi come consigli e indicazioni. C'è solo da sperare che non scompaiano del tutto.



## In ricordo di ...

### ALDO ESPRO

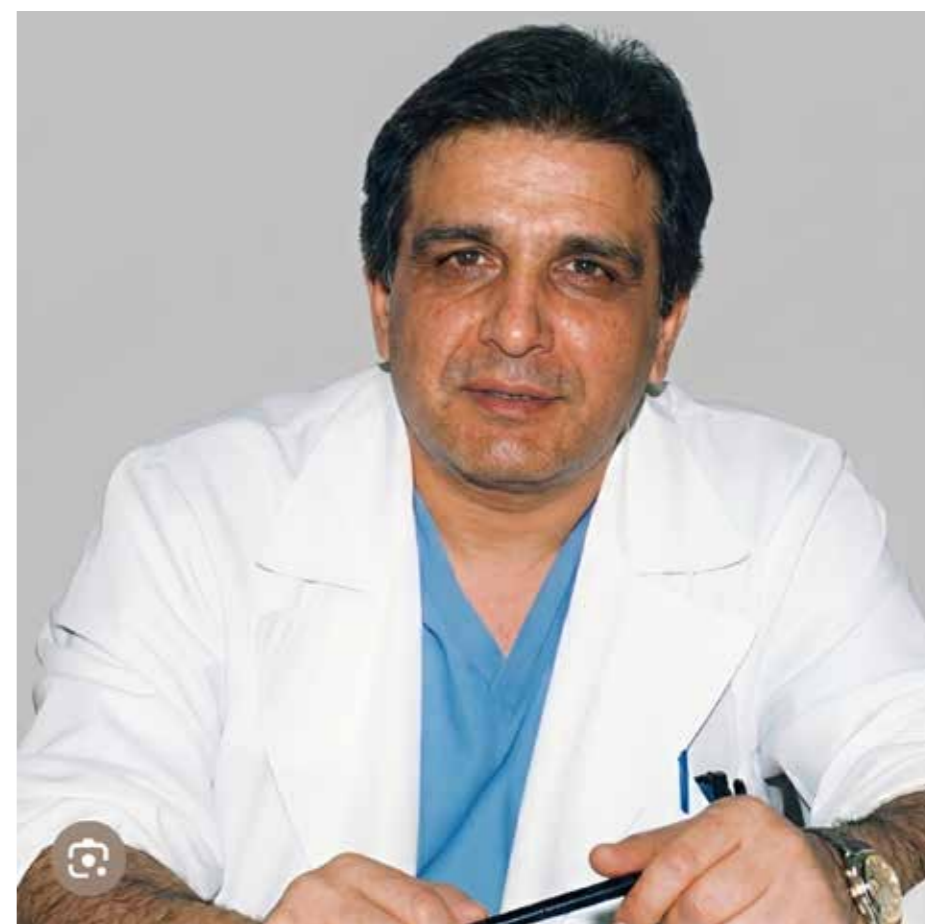
*“Con lui se ne va un medico di grande competenza e profonda umanità, capace di lasciare un segno tra il Veneto e la sua amata Sicilia.”*

Un grave lutto ha colpito il mondo della sanità termale.

È scomparso ieri, martedì 3 marzo alle 21:08, dopo aver lottato con dignità contro un male incurabile, il professor Aldo Espro. Aveva 80 anni. Con lui se ne va un medico di grande competenza e profonda umanità, capace di lasciare un segno tra il Veneto e la sua amata Sicilia.

Nato a Pace del Mela il 10 ottobre 1945, crebbe tra Messina e Castanea delle Furie. Primogenito di cinque figli, frequentò il seminario di Santa Lucia del Mela e il liceo classico "La Farina" di Messina, dove fu iscritto all'albo d'oro. Si laureò in Medicina e Chirurgia il 17 aprile 1972 alla Sapienza di Roma.

Trasferitosi nello stesso anno ad Abano Terme, iniziò a lavorare alla Casa di Cura cittadina come medico assistente in chirurgia generale e pronto soccorso. Specialista in chirurgia plastica (Padova, 1976) e in chirurgia generale (Messina, 1983), dal 1989 fu primario del Raggruppamento di Chirurgia Generale fino al pensionamento, contribuendo a rendere il reparto un punto di riferimento per il territorio. Pur operando in Veneto, non fece mai mancare il suo sostegno ai pazienti siciliani, rendendo la Casa di Cura di Abano Terme un porto sicuro



anche per loro.

Nel 1993 divenne professore a contratto presso la Clinica Chirurgica I, insegnando chirurgia d'urgenza con passione e rigore. Allievo del prof. Pier Giuseppe Cevese e del prof. Davide D'Amico, si dedicò alla chirurgia maggiore addominale e toracica, ricevendo dai suoi maestri l'apprezzamento per la sua predisposizione innata per la chirurgia e le sue attitudini tecniche e guadagnandosi sempre grande stima e rispetto per il suo profilo professionale ed umano. Medico completo, metteva sempre il malato al primo posto.

Legatissimo alla moglie Irmeli, già assessore al Sociale del Comune di Abano e ai suoi tre figli Davide, Daniele e Cristian. Era anche un apprezzato poeta, un grande tifoso della Juventus e un pianista appassionato di Beethoven. Fu candidato sindaco e consigliere comunale ad Abano Terme, città che sentiva sua quanto Castanea delle Furie.

La sua eredità resta nelle vite che ha salvato e nell'esempio di dedizione e grande umanità che continuerà a ispirare.

## PUBBLICA IL TUO RACCONTO

*le tue poesie* IL TUO ROMANZO



INFO 349 0808404

aldofranciscieditore.it

info@aldofranciscieditore.it

# La rubrica dell'avvocato

A cura dell' Avvocato Claudio Calvello  
(Patrocinante in Cassazione – DPO e membro di Federprivacy)



## Quando guidiamo, rispettare il limite può non bastare!

Una recente sentenza della Cassazione penale (la n. 9/2026) ha ricordato un principio semplice, ma spesso dimenticato: **rispettare il limite di velocità non significa automaticamente guidare in modo prudente**. Il caso riguardava un incidente mortale avvenuto di sera, su una strada poco illuminata e senza marciapiede. Il pedone camminava in modo irregolare, vestito di scuro e nello stesso senso di marcia delle auto. Tuttavia, secondo i giudici, questo non è bastato a escludere la responsabilità del conducente. Perché? Perché chi guida deve sempre adattare la velocità alle condizioni concrete: buio, scarsa visibilità, strada fiancheggiata da case, parabrezza non perfettamente pulito, presenza possibile di persone sul margine della carreggiata. In situazioni simili, anche andare "nei limiti" può essere troppo veloce. La Corte ha quindi chiarito che **l'imprudenza del pedone non cancella automaticamente il dovere di attenzione dell'automobilista**. Se la presenza di una persona sulla strada è comunque prevedibile, il conducente deve essere pronto a rallentare, fermarsi o evitare l'ostacolo. Il messaggio per tutti noi è molto concreto: alla guida non chiediamoci solo "quanto posso andare?", ma "a questa velocità riuscirei a fermarmi in tempo?". Di notte, con pioggia, nebbia, strade strette o zone abitate, togliere il piede dall'acceleratore può fare la differenza. La prudenza non è un fastidio: è il modo più semplice per proteggere sé stessi, gli altri e la propria serenità.

## Soldi tra coniugi: quando si possono chiedere indietro?

Una recente ordinanza della Cassazione (Ord. n. 8793/2026) affronta un tema molto concreto: cosa accade quando, durante il matrimonio, un coniuge versa somme importanti per acquistare la casa familiare, ma l'immobile viene intestato solo all'altro? La Corte ha chiarito che **non tutto ciò che viene pagato durante il matrimonio può essere richiesto indietro**. Le spese sostenute per la vita familiare, per la casa, per i figli o per il progetto comune della coppia rientrano normalmente nei doveri di solidarietà tra coniugi e, di regola, non sono ripetibili. **Diverso, però, è il caso in cui uno dei due sostenga un sacrificio economico molto rilevante, sproporzionato rispetto alle proprie possibilità**, facendo arricchire l'altro senza una reale giustificazione. In queste situazioni può configurarsi un arricchimento ingiustificato. La Cassazione precisa anche che non si può parlare automaticamente di "regalo" o donazione solo perché il versamento avviene tra marito e moglie. Serve la prova che chi ha pagato volesse davvero donare quella somma all'altro. **Il consiglio pratico** è semplice: quando si acquistano beni importanti, soprattutto immobili, è opportuno chiarire per iscritto da chi provengono le somme, perché vengono versate e a chi spetta la proprietà. Durante il matrimonio tutto sembra naturale; quando il rapporto finisce, invece, la mancanza di accordi chiari può trasformarsi in una causa lunga e costosa. La fiducia è fondamentale, ma nei rapporti patrimoniali familiari la chiarezza protegge entrambi.

## Amministratore di condominio: attenzione ai requisiti!

La Cassazione (n. 28195/2024) ha chiarito un principio molto importante per tutti i condomini: **l'amministratore deve avere i requisiti previsti dalla legge**. Se questi requisiti mancano fin dall'inizio, la nomina può essere considerata nulla. Non si tratta di un dettaglio formale. L'amministratore gestisce denaro, documenti, lavori, fornitori, pagamenti, assemblee e rapporti spesso delicati. Per questo la legge richiede requisiti di affidabilità, onorabilità e formazione professionale. Secondo la Corte, se l'assemblea nomina una persona o una società che non possiede tali requisiti, la delibera non è semplicemente "irregolare", ma radicalmente nulla e, se la nomina è nulla, viene meno anche il contratto di amministrazione e **l'amministratore non può pretendere il compenso per l'attività svolta**. Il consiglio pratico per i condomini è chiaro: prima di votare la nomina o il rinnovo dell'amministratore, è opportuno chiedere conferma scritta del possesso dei requisiti di legge, soprattutto se l'incarico viene affidato a una società. In quel caso, infatti, i requisiti devono essere posseduti anche dalle persone concretamente incaricate della gestione. In assemblea, scegliere con attenzione non è solo una questione di fiducia: è una tutela per tutti i proprietari.

Avv. Claudio Calvello

# Il notaio risponde

A cura di Aldo Francisci



## LE SPESE CONDOMINIALI: COSA RISCHIA CHI COMPRA CASA

Comprare un appartamento in condominio è una delle operazioni più comuni nella vita di una famiglia. Eppure, tra i tanti aspetti che si tengono d'occhio — il prezzo, il mutuo, la posizione — uno viene spesso sottovalutato, talvolta completamente ignorato: la situazione economica del condominio nel momento in cui si firma il rogito. Un'apparente formalità che può trasformarsi, nel giro di pochi mesi, in una sorpresa molto costosa.

Il punto di partenza è l'art. 63 delle disposizioni di attuazione del Codice Civile, che disciplina la responsabilità per i debiti condominiali. La norma stabilisce che chi acquista un appartamento risponde in solido con il venditore per i contributi condominiali non pagati relativi all'anno in corso e a quello precedente. Tradotto in termini pratici: se il venditore ha accumulato morosità nei confronti del condominio, il nuovo proprietario può essere chiamato a rispondere di quei debiti, anche se non li ha contratti. Non è un'ipotesi remota. È una situazione che si verifica con una certa frequenza, soprattutto quando il venditore si trova in difficoltà economiche — e spesso è proprio la necessità di liquidità a spingerlo a vendere.

Ma il problema delle spese condominiali non si esaurisce nelle morosità pregresse. Altrettanto rilevante, e altrettanto insidiosa, è la questione delle spese deliberate prima del rogito ma non ancora pagate, oppure delle spese già approvate dall'assemblea ma i cui lavori non sono ancora iniziati. In questi casi, chi paga? La risposta non è automatica, e dipende da come è strutturato il contratto di compravendita. Se le parti non si sono preoccupate di regolare espressamente la questione, possono sorgere contestazioni anche significative: rifacimento della facciata, sostituzione dell'ascensore, impermeabilizzazione

del tetto sono interventi che possono valere decine di migliaia di euro, e sapere in anticipo chi li dovrà sostenere non è un dettaglio.

È per questo che il notaio, in sede di stipula, richiede sistematicamente una certificazione rilasciata dall'amministratore di condominio. Questo documento — che è prassi consolidata richiedere prima del rogito — deve attestare non solo la regolarità dei pagamenti da parte del venditore, ma anche l'eventuale esistenza di spese già deliberate dall'assemblea e non ancora liquidate, di lavori straordinari programmati o in corso, e di rate future già approvate ma non ancora emesse. In sostanza, fotografa la situazione economica del condominio nel momento della vendita, consentendo all'acquirente di sapere esattamente cosa sta comprando — non solo le mura dell'appartamento, ma anche la quota di partecipazione a tutto ciò che il condominio ha già deciso di fare.

La certificazione dell'amministratore, tuttavia, deve idealmente contenere anche un altro elemento spesso trascurato: l'indicazione di eventuali contenziosi in essere. Un condominio può essere parte di una causa civile — contro un fornitore, contro un condomino moroso, oppure difendersi da una richiesta risarcitoria di un terzo. In tutti questi casi, l'esito del giudizio può determinare costi straordinari che ricadranno sui condomini in base ai millesimi di proprietà. Chi acquista senza sapere di questa situazione si trova a ereditare un rischio che non aveva valutato e che, ragionevolmente, avrebbe voluto quantomeno conoscere prima di firmare.

Il notaio, nel corso della stipula, affronta tutti questi temi con le parti e si assicura che acquirente e venditore abbiano regolato contrattualmente la ripartizione di queste voci. Ma la certificazione dell'amministratore è lo strumento indispensabile



su cui si lavora: senza di essa, si procede al buio. Per questo è buona norma — meglio ancora, una precauzione elementare — che il venditore la richieda per tempo al proprio amministratore, così da averla pronta al momento del rogito e non dover ritardare una firma già programmata.

Un ultimo aspetto merita attenzione: la morosità diffusa all'interno di un condominio. Se molti condomini non pagano le spese comuni, il condominio fatica a far fronte alle proprie obbligazioni — manutenzione ordinaria, utenze, fornitori. Questo si riflette inevitabilmente sulla qualità della gestione dell'edificio e, in prospettiva, sul suo valore. Conoscere la situazione debitoria complessiva del condominio, non solo quella del singolo venditore, è quindi un'informazione preziosa per chiunque stia valutando un acquisto.

Comprare casa in condominio non è solo scegliere un appartamento. È entrare a far parte di una comunità con una storia economica propria. Il notaio è lì, tra le altre cose, per assicurarsi che quella storia venga letta — e compresa — prima di firmare.

**SALVATORE DI LAURO**  
Notaio in Abano Terme

netbanana web solutions and more...

- SITI WEB
- APP MOBILE
- APPLICATIVI
- VIDEO 3D
- GRAFICA
- MARKETING
- ANALYTICS
- SOCIAL

NetBanana Web Agency

Tel. 049 99 34 089 info@netbanana.it  
Fax 049 99 33 238 www.netbanana.it



**CENTROOFFSET**  
INDUSTRIA GRAFICA

CATALOGHI, LISTINI PREZZI, DEPLIANT,  
AGENDE, CALENDARI PERSONALIZZATI DA TAVOLO E DA MURO,  
PLANNING, LIBRI, MANIFESTI, CARTELLINE...

**L'UNICO LIMITE È LA FANTASIA**

**CENTROOFFSET MASTER S.R.L.**  
35035 MESTRINO (PD) ITALIA - VIA BOLOGNA 1/2  
TEL. 049 9001060

**WWW.CENTROOFFSET.COM**

# PUBBLICA

## IL TUO RACCONTO

*le tue poesie*

## IL TUO ROMANZO

ALDO FRANCISCI  
EDITORE

INFO 349 0808404

aldofranciscieditore.it info@aldofranciscieditore.it

# SB STUDIO BARALDO

## CONSULENZA FISCALE, SOCIETARIA, LEGALE E DEL LAVORO

### Debiti con il Fisco?

Ti è arrivato un avviso di pagamento di vecchie cartelle di pagamento e non sai come fare?

Rischi il pignoramento dello stipendio o l'espropriazione dei tuoi immobili?

### Vuoi risolvere questo problema?

Chiamaci per una prima consulenza gratuita.

Via Giovanni Berchet n.16  
35131 Padova

+390498774780  
+390498674780  
info@studiobaraldo.it

## L'Ostetrica delle Terme

A cura di Barbara Benevento



## INCONTINENZA URINARIA FEMMINILE

L'incontinenza urinaria è **una condizione che interessa molte donne**, ma che spesso viene vissuta con discrezione, se non con vero e proprio silenzio. Il disagio non riguarda solo l'aspetto fisico: le perdite involontarie possono influenzare la quotidianità, la sicurezza personale e il modo in cui una donna vive il proprio corpo. È frequente che questo disturbo porti a modificare abitudini, limitare alcune attività o evitare situazioni sociali – rinunciare a correre, a ridere senza preoccupazioni, a viaggiare con leggerezza – con un impatto significativo sulla qualità della vita che va ben oltre il sintomo in sé. Eppure, nonostante la **diffusione del problema**, sono ancora poche le donne che ne parlano apertamente. Spesso ci si arrangia in silenzio, si scelgono abiti più scuri, si pianificano le uscite in funzione dei bagni disponibili. Questo adattamento silenzioso racconta quanto il **peso psicologico dell'incontinenza possa essere sottovalutato**, sia da chi ne soffre sia, talvolta, da chi la circonda.

Ciò che accomuna molte esperienze è la tendenza a considerare l'incontinenza come una **conseguenza "normale" di alcuni momenti della vita femminile** – dopo un parto, con l'avanzare degli anni – quasi fosse un tributo da pagare alla femminilità stessa. In realtà, pur manifestandosi in fasi diverse e per motivi differenti, l'incontinenza rappresenta sempre un segnale funzionale che merita attenzione clinica. Normalizzarla significa rinunciare a soluzioni che spesso esistono, sono efficaci e possono fare una differenza concreta nella vita di una donna.

**Il pavimento pelvico: un sistema complesso e spesso trascurato**  
Per comprendere l'incontinenza urinaria è utile partire da un'anatomia che viene spesso citata

libro – un parto, una variazione ormonale, anni di postura scorretta, un intervento chirurgico – possono comparire perdite urinarie che segnalano una disfunzione, non una fatalità.



ma raramente davvero spiegata. **Il pavimento pelvico è un insieme di muscoli**, fasce connettivali e legamenti che forma il "fondo" della pelvi, sostenendo vescica, utero e retto. Non è una struttura statica: si contrae, si rilassa, risponde alle variazioni di pressione addominale – ogni volta che si tossisce, si starnutisce, si ride, si solleva un peso. È anche strettamente connessa al sistema nervoso, e risente dello **stress, delle tensioni posturali, degli squilibri ormonali**.

Quando questo sistema funziona bene, il controllo della minzione è automatico e involontario, gestito da un meccanismo raffinato di pressioni e riflessi. Quando qualcosa altera questo equi-

**Prendersi cura di sé: un atto di rispetto verso il proprio corpo**

Parlare di incontinenza urinaria significa promuovere consapevolezza, abbattere il muro del silenzio e restituire alle donne la possibilità di scegliere, informate, come prendersi cura di sé. Significa anche affermare che il corpo femminile, in tutte le sue trasformazioni – dopo una nascita, durante la menopausa, nel corso degli anni – merita ascolto e cura specialistica, non rassegnazione.

L'incontinenza non è un destino. È un segnale. E come tutti i segnali, merita di essere ascoltato, compreso e – **nella grande maggioranza dei casi – affrontato con successo.**

**Barbara Benevento**

*Dottoressa in ostetricia e in osteopatia per pre e post partum, specialista in disfunzioni pelviche, consulente in sessuologia clinica. Titolare BB studio ostetrico. Iscrizione Ordine Ostetriche n. 57. Iscrizione Albo nazionale esperte in riabilitazione del pavimento pelvico (Associazione Italiana di Ostetricia). Iscrizione Albo FISS (Federazione italiana sessuologia scientifica)*

*Ambulatorio specialistico / studio di ostetricia con certificazione sanitaria*

**Studio Ostetrico**

**Dott.ssa Ostetrica Barbara Benevento**

Via Alessandro Volta/Via Jappelli, 36 Abano Terme (PD)

Cell. 338 9563897 – 391 1387230

<https://www.barbarabenevento.it/>

Scrivimi un'email a questo indirizzo: [dott.barbara.ostetrica@gmail.com](mailto:dott.barbara.ostetrica@gmail.com)

Visita la mia pagina Facebook **Dottoressa Barbara Benevento Ostetrica**

Vuoi parlare direttamente con me? **Chiama al +39 391 1387230** dal lunedì al venerdì

ai seguenti orari:

12.30-14.00 e 19.30-21.00

## L'angolo del Terapista

A cura del **Dr. Giuseppe Manzo**, iscritto all'Ordine TSRM dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione delle province di Ve e Pd, al n.87 dell'Elenco Speciale a esaurimento di Massofisioterapia

## LAMENTI DOLORI DI SCIATICA O LOMBOSCIATALGIA?



Tra le tante Terapie manuali le Tecniche Osteopatiche di Manipolazione dei nervi periferici secondo l'Accademia Barral si distinguono per il loro approccio delicato ma estremamente efficace nella risoluzione di problemi comuni come le sciatalgie e lombosciatalgie.

Come scrive Barral, l'ideatore di queste tecniche, nel suo libro "MANIPOLAZIONE DEI NERVI PERIFERICI", è curioso che i nervi, che hanno una funzione indispensabile e sofisticata, non siano stati oggetto di maggiori ricerche e che non si sia provato, almeno empiricamente, ad armonizzare i diversi messaggi che essi ricevono.

Il nervo veicola delle informazioni che gli sono fornite dall'organismo.

Possiede anche il proprio sistema sensitivo e i suoi nervi chiamati "nerva nervorum".

Questi sono capaci di destabilizzare i centri propriocettivi, vere e proprie centrali che tutte le nostre manipolazioni cercano di raggiungere.

Il nervo stesso può essere sede di pro-

blemi meccanici, a discapito non soltanto delle informazioni che veicola, ma anche del proprio sistema sensitivo.



Il nostro compito è quello di saper diagnosticare e liberare gli eccessi di tensioni meccaniche.

Con questa Tecnica si va a liberare queste tensioni e questo vale per tutti i problemi osteo-articolari,

I nervi però reagiscono alle nostre stimolazioni manuali solo su delle zone molto precise, su dei punti particolari, ed è laddove c'è sofferenza che le nostre tecniche sono efficaci!

Le ernie del disco, per esempio, molto frequenti e particolarmente dolorose ed invalidanti, quando non sono di interesse chirurgico, beneficiano di questo approccio manuale con risultati molte volte sorprendenti.

## La Rubrica del Dentista

A cura di Alice e Francesca Marcato  
alice.marcato@alice.it



## L'UTIZZO DEL FILO INTERDENTALE



Lo spazzolino non basta.

Perché è necessario il filo interdentale e quale è il suo corretto utilizzo?

Chi si ricorda di usare il filo interdentale quando si lava i denti? È molto importante non lasciare da parte questo passaggio perché è anche responsabile del mantenimento della salute della bocca e della prevenzione delle malattie.

Capire come usare il filo interdentale nei denti è essenziale per ottenere una migliore igiene orale. Questo perché solo questo raggiunge piccoli spazi tra i denti, che lo spazzolino non può.

Se la placca e gli scarti di cibo non vengono rimossi dai denti, l'ipotesi di sviluppare malattie come carie e gengivite aumenta notevolmente.

È sempre importante ricordare che questa parte della routine di igiene orale vale ogni minuto investito.

Perché il filo interdentale ha un cattivo odore? I resti di cibo, soprattutto quelli fibrosi come la carne, si decompongono e possono causare gengivite, accumulo di tartaro e placca batterica, oltre a carie e alito cattivo.

I diversi tipi di filo interdentale: il filo interdentale ha tipologie diverse e ognuna di esse ha uno scopo specifico.

Scopriamo quali sono e come ogni modello ti aiuterà a completare la pulizia orale nel modo più adeguato:

1. **Filo "classico" cerato o non cerato:** la differenza tra i due è che la ceratura permette lo scivolamento del filo tra un dente e l'altro in maniera più agevole, soprattutto usato per chi ha gli spazi interdentali stretti

2. **Super floss:** usato per la pulizia di spazi più ampi o per la pulizia sotto i ponti protesici o in ortodonzia; dotato di puntale per agevolare l'inserimento e poi porzione spugnosa

3. **Filo interdentale con asta ("forcella")**

È indicato sia per i bambini che non sanno ancora come gestire il filo interdentale comune, sia per gli adulti che hanno bisogno che qualcun altro si occupi della loro igiene orale. Il suo utilizzo è molto facile.

**Studio Massofisioterapia Dott. Giuseppe Manzo consiglia**

### LA STRADA GIUSTA PER STAR BENE

CURA I TUOI DOLORI SENZA FARMACI  
IL TUO CORPO È UNA MAPPA!  
Come l'agopuntura, lo SCENAR lavora sui meridiani energetici che attraversano il nostro corpo, inviando, tramite la cute, un flusso di corrente verso aree mirate.

**SCENAR TERAPIA**

Cell. +39 348 7048590 | giuseppemanzo51@gmail.com | www.giuseppemanzo.com | Segui su f Studio Massofisioterapia Dott. Giuseppe Manzo  
Via Padova 107 B - Condominio Blanco - Tencarola di Selvazzano (PD)

**Pizzeria-Ristorante Fuori Rotta**

VIA DIAZ, 154  
ABANO TERME (PD)  
TEL. 049 810236

CHIUSO IL MARTEDÌ

WWW.PIZZERIAFUORIROTTA.COM  
E-MAIL: FUORI-ROTTA@LIBERO.IT

LOCALE CLIMATIZZATO  
WiFi ZONE

FUORI ROTTA È UN LOCALE IDEALE PER CENE AZIENDALI, PIZZE DI FINE ANNO, SERATE TRA AMICI, FESTE DI COMPLEANNO E... QUALSIASI ALTRA OCCASIONE PER DEGUSTARE OTTIMI PIATTI IN UN AMBIENTE PARTICOLARE.

OGNI SPECIALITÀ È REALIZZATA CON INGREDIENTI SEMPRE FRESCI E DI QUALITÀ. IL TUTTO ACCOMPAGNATO DA OTTIMI VINI.

Le ACLI informano  
a cura del CAF Accli di Padova  
www.aclipadova.it - 049 601290



## BONUS NUOVI NATI 2026: AL VIA LE DOMANDE, FINO A 1.000 EURO PER LE FAMIGLIE

È ufficialmente partita la campagna per il **Bonus nuovi nati 2026**, il contributo economico una tantum destinato alle famiglie che accolgono un figlio attraverso nascita, adozione o affido preadottivo. La principale novità di quest'anno riguarda i tempi di presentazione della domanda: la finestra utile raddoppia, passando da 60 a 120 giorni.

L'INPS ha aperto il servizio telematico lo scorso 14 aprile, consentendo ai genitori di inoltrare la richiesta per ottenere il contributo di **1.000 euro**, introdotto dalla Legge di Bilancio.

### Chi può richiedere il Bonus nuovi nati

Il bonus è rivolto ai genitori di bambini nati, adottati o accolti in affido preadottivo nel corso del 2026. Per accedere alla prestazione è necessario soddisfare specifici requisiti economici, di residenza e di cittadinanza. In particolare, il nucleo familiare deve presentare un **ISEE minorenni 2026 non superiore a 40.000 euro**. Nel calcolo della soglia non vengono considerate le eventuali somme già percepite tramite l'Assegno Unico.

### Domanda: più tempo per presentarla

La novità più importante riguarda proprio le tempistiche: se nel 2025 la richiesta doveva essere presentata entro 60 giorni dall'evento, nel 2026 il termine viene esteso a **120 giorni** dalla nascita, dall'adozione o dall'affido preadottivo. Per i bambini nati o adottati tra il 1° gennaio 2026 e il 14 aprile 2026, data di apertura del servizio, i 120 giorni decorrono proprio dal 14 aprile. In questo caso, la prima scadenza utile è fissata al **12 agosto 2026**.



### Come presentare la domanda

La procedura è interamente telematica. È possibile presentare la richiesta direttamente sul portale dell'INPS utilizzando le proprie credenziali SPID, CIE o CNS. In alternativa, ci si può rivolgere al **Patronato ACLI**, che offre assistenza gratuita nella compilazione e nell'invio della domanda.

### L'importanza dell'ISEE

Per ottenere il bonus è indispensabile disporre di un ISEE valido per il 2026. La certificazione può essere richiesta presso il **CAF ACLI Padova**, dove gli operatori sono a disposizione per elaborare la dichiarazione e verificare il possesso dei requisiti economici. Senza un ISEE aggiornato, infatti, la domanda non può essere accolta.

### Requisiti di residenza e cittadinanza

Oltre al requisito economico, è necessario essere residenti in Italia alla data della nascita, dell'adozione o dell'affido preadottivo. Il bonus spetta ai cittadini italiani, ai cittadini dell'Unione Europea e ai loro familiari titolari del diritto di soggiorno. Possono accedere anche cittadini extracomunitari in possesso di specifici permessi di soggiorno, nonché apolidi, rifugiati politici e titolari di protezione internazionale.

Per ricevere supporto nella predisposizione dell'ISEE e nella presentazione della domanda, è possibile rivolgersi alle sedi **CAF ACLI Padova**, a disposizione per accompagnare le famiglie in tutte le fasi della richiesta: dalla verifica dei requisiti fino all'invio telematico della domanda.

## ABANO e MONTEGROTTO



Le farmacie di Abano e Montegrotto (esclusa la farmacia di Giarre ore 8,30-21,00) iniziano il turno alle ore 12,45 il sabato fino alle 12,45 del sabato successivo e assicurano, inoltre, il servizio dalle 15,45 alle 19,30 il sabato in cui escono dal turno settimanale.

### FARMACIE DI TURNO

**dal 2 al 9 maggio**  
**FARMACIA SANNITO - Abano (Giarre)**  
Via Roveri, 48/A - Tel. 049 812164

**dal 9 al 16 maggio**  
**FARMACIA AL CORSO - Montegrotto**  
Corso Terme, 4 Tel. 049 793922

**dal 16 al 23 maggio**  
**FARMACIA SAN LORENZO - Abano**  
Via Matteotti, 91 Tel. 049 811335

**dal 23 al 30 maggio**  
**FARMACIA COLOMBO - Abano**  
Via Volta, 31 Tel. 049 8668043

**dal 30 maggio al 6 giugno**  
**FARMACIA ALLE TERME - Montegrotto**  
Viale Stazione, 5 Tel. 049 793395

**dal 6 al 13 giugno**  
**FARMACIA MONTEORTONE - Abano**  
Via Monte Lozzo, 5 (Monteortone) Tel. 049 8669005

**dal 13 al 20 giugno**  
**FARMACIA INTERNAZIONALE - Abano**  
Via Pietro D'Abano, 12 Tel. 049 8669049

**dal 20 al 27 giugno**  
**FARMACIA COLLI EUGANEI - Montegrotto**  
Via Mezzavia (Mezzavia), 6 Tel. 049 794339

**dal 27 giugno al 4 luglio**  
**FARMACIA EUGANEA - Abano**  
Via Puccini, 21 Tel. 049 8611288

## ORARI SANTE MESSE

**PARROCCHIA SAN LORENZO**  
LUNEDI'-VENERDI' ore 7,30 - 18.30 SABATO ore 7,30 - 18.30 (prefestiva)  
DOMENICA ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 19.00

**PARROCCHIA DI MONTEORTONE**  
LUNEDI' - SABATO ore 18.00  
DOMENICA ore 7,30 - 8,45 - 11,15 - 18.00

**PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO - MONTEROSSO**  
LUNEDI'-VENERDI' ore 16.00  
SABATO ore 18.00 DOMENICA ore 10,00

**PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'**  
LUNEDI'-VENERDI' ore 8.30 - 18.15 SABATO ore 18.15  
DOMENICA ore 9.00 - 10,00 - 11,00 - 12,00 - 18,15

**PARROCCHIA CUORE IMMOCOLATO DI MARIA - GIARRE**  
LUNEDI'-VENERDI' ore 18.00 SABATO ore 18.00  
DOMENICA ore 8.00 - 10.00

## CUCINA PADOVANA

Antiche ricette A cura di Aldo Francisci

### • Animelle di capretto

• Tagliare a dadolini le animelle di 2 o 3 capretti (o di agnello o di vitello). Passarle per 5 minuti in acqua bollente. Lasciarle raffreddare, asciugarle, passarle alla farina, farle dorare in burro, olio e lardo battuto, con cipolla e aglio. Irrorarle con vino bianco, lasciare che questo evapori. Portare eventualmente a cottura con un po' di brodo. Legare alla fine con torlo d'uovo battuto con succo di limone. Sistemare di sale e speziare secondo il gusto, con noce moscata o zenzero.

## PROVERBI VENETI

“Tira depì on pelo de mona che on paro de buò”  
“Quando che la merda monta in scagno, o che la spuzza o che la fa dano”  
“Se tuti i bechi portasse on lanpion, che gran iluminazion”  
“Tronba de culo, sanità de corpo”  
“A tola e in leto no se porta rispetto”  
“Verze e fasò sbrega i nizò”  
“Tri calighi fà na piova, tre piove na brentana e tri festini na putana”  
“Risi bianchi, magnare da béchi”  
“Chi pissa contra 'l vento, se bagna la camisa”  
“Tuti i stronzi fuma”

## EMERGENZA - Numeri utili

POLIZIA DI STATO	113	TELEFONO AZZURRO	19696
CARABINIERI	112	CASA DI CURA Abano	049 8221211
VIGILI DEL FUOCO	115	GUASTI GAS	800900999
EMEGENZA SANITA'	118	GUASTI ACQUA	800900777
SOCCORSO STRADALE	803116	GUASTI LUCE	800900800
CORPO FORESTALE	1515	GUARDIA MEDICA	049 8215010
GUARDIA DI FINANZA	117	<b>ABANO TERME</b>	
POLSTRADA	112	MUNICIPIO centralino	049 8245111
TAXI (A.R.T.E. Consorzio Autonoleggi		<b>POLIZIA LOCALE</b>	049 8245352
Radiotaxi (Terme Euganee)	049 667842	BIBLIOTECA CIVICA	049 8617970
TAXI Abano Terme	049 8630307	<b>MONTEGROTTO TERME</b>	
<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>	MUNICIPIO centralino	049 8928711
<b>STAZIONE</b>	<b>049 8617700</b>	<b>POLIZIA LOCALE</b>	<b>049 8928800</b>
		BIBLIOTECA CIVICA	049 8928830

CROCE ROSSA richiesta Servizio 393 9017442

730 con CAF ACLI

Dove tutto è più semplice



049601290

Fissa il tuo appuntamento

Scrivici una mail a [montegrotto@padova.acli.it](mailto:montegrotto@padova.acli.it)  
Oppure registrati sul portale myCAF visitando il sito [www.cafacli.it](http://www.cafacli.it)

MONTEGROTTO TERME - via Aureliana, 28

www.aclipadova.it

aclipd



ritiriamo  
biblioteche  
private  
per info  
349 0808404

La Scala

FISH RESTAURANT

# Specialità Pesce

I nostri piatti vanno  
mangiati piano e  
gustati fortissimo...

[ristorantelascalaabano.it](http://ristorantelascalaabano.it)

Via Marzia, 33 - Abano Terme PD

049 8630306

+39 329 21 30 209



**PUBBLICA** IL TUO RACCONTO  
*le tue poesie* **IL TUO ROMANZO**



**INFO 349 0808404**

[aldofranciscieditore.it](http://aldofranciscieditore.it)

[info@aldofranciscieditore.it](mailto:info@aldofranciscieditore.it)

